

**LA CASSAZIONE ANNULLA IL NON LUOGO A
PROCEDERE PER I RESPONSABILI
DELL'INQUINAMENTO DELLE ACQUE PROVENIENTI DAI
POZZI AVVELENATI DI BUSSI**

Le Associazioni Italia Nostra, Marevivo, Mila Donnambiente ed Ecoistituto Abruzzo, riunite nel Comitato Bussiciriguarda esprimono la loro soddisfazione per la sentenza della Corte di Cassazione sul capo C del processo di Bussi, con cui è stato annullato il provvedimento del non luogo a procedere disposto dal GUP De Ninis per i responsabili dell'erogazione di acqua contaminata da sostanze pericolose per la salute di migliaia di ignari cittadini pescaresi.

Si tratta di una decisione importante per tutta la comunità della Val Pescara a cui per anni è stata servita acqua proveniente dai pozzi S. Angelo posti a valle della megadiscarica di Bussi.

Solo grazie alle denunce di tutte le Associazioni ambientalista si riuscì a dimostrare che l'acqua di quei pozzi era contaminata. Avendo approfondito la questione, il non luogo a procedere disposto dal GUP sul capo C non aveva convinto per nulla tutta l'opinione pubblica, così come non aveva convinto il PM Mantini che sta facendo un lavoro di attenta ricerca delle responsabilità su Bussi.

Ora andranno valutati i contenuti della sentenza per capirne esattamente le motivazioni, ma la soddisfazione è ancora più grande nel verificare che finalmente si sta aprendo un nuovo spiraglio di luce nell'affermazione della verità.